

Codice A1103A

D.D. 12 aprile 2022, n. 218

**Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid - 19. Sanzioni amministrative per il mancato rispetto delle misure di contenimento contenute nelle ordinanze regionali - pagamento in misura ridotta ex art. 4, comma 3 D.L. 19/2020. Accertamento di euro 7.560,00 sul capitolo di entrata n. 32068/22 del bilancio gestionale 2021 -23, annualità 2022 in esercizio provvisorio**



**ATTO DD 218/A1103A/2022**

**DEL 12/04/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo**

**OGGETTO:** Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid – 19. Sanzioni amministrative per il mancato rispetto delle misure di contenimento contenute nelle ordinanze regionali – pagamento in misura ridotta ex art. 4, comma 3 D.L. 19/2020. Accertamento di euro 7.560,00 sul capitolo di entrata n. 32068/22 del bilancio gestionale 2021 -23, annualità 2022 in esercizio provvisorio

Vista:

la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante: *“Istituzione del servizio sanitario nazionale”* e, in particolare, l'art. 32 che dispone *“il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile ed urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con l'efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni”*, nonché *“nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale”*;

visti:

il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante: *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*, coordinato con la Legge di conversione 22 maggio 2020, n. 35 recante: *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19”*;

il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 recante: *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19”*, coordinato con la Legge di conversione 14 luglio 2020, n. 74 recante: *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19”*;

il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 recante: *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”* ;

il decreto legge 7 gennaio 2022, n. 1 recante: *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore”*;

i decreti legge 5 gennaio 2021, n. 1, 14 gennaio n. 2, 23 febbraio 2021 n. 15 e 18 maggio 2021, n. 65, 30 dicembre 2021 n. 229, 4 febbraio 2022, n. 5 recanti: *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19”*;

visti i DPCM 10 aprile 2020, 26 aprile 2020, 11 giugno 2020, 7 agosto 2020, 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020, 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020, 18 dicembre 2020, 14 gennaio 2021, 2 marzo 2021, 21 gennaio 2022 recanti disposizioni attuative dei richiamati decreti legge;

visti i Decreti Ministero della Salute 23 ottobre 2020, 19 novembre 2020, 27 novembre 2020, 5 dicembre 2020, 16 gennaio 2021, 14 febbraio 2021, 12 marzo 2021, 26 marzo 2021, 30 marzo 2021, 2 aprile 2021, 9 aprile 2021 recanti: *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19”*;

visti i Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 34, 35, 36, 38, 39, 40, 43, 47, 49, 50, 57, 58, 63, 64, 66, 68, 72, 75, 76, 77, 82, 84, 85, 102, 104, 109, 111, 114, 120, 131, 132, 135, 139 adottati dal 21 Marzo 2020 al 18 dicembre 2020 e 1, 3, 5, 6, 14, 15, 17, 19, 20, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 37, 41, 45, 46, 47, 48, 49, 52, 59 e 67 adottati dal 5 gennaio 2021 al 30 luglio 2021, recanti ordinanze per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;

viste le ordinanze del Ministero della Salute 31 dicembre 2021 (Piemonte zona gialla), 21 gennaio 2022 (zona arancione), 18 febbraio 2022 (zona gialla) contenenti anch'esse: *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”* ,

Preso atto che i succitati provvedimenti nazionali e regionali hanno disposto stringenti misure di contenimento per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID -19, il cui mancato rispetto, salvo che il fatto costituisca reato, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400,00 ad euro 1.000,00;

evidenziato che l'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia all'interno del territorio della Regione Piemonte ha reso necessario l'adozione di urgenti misure specifiche più restrittive per il territorio regionale piemontese, la cui violazione ha comportato l'attribuzione della potestà sanzionatoria in capo alla Regione stessa esclusivamente nell'ambito delle attività di sua competenza;

rilevato che ai sensi dei D.P.C.M. 10 aprile 2020 e seguenti hanno continuato ad applicarsi le misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni, anche d'intesa con il Ministro della salute, relativamente a specifiche aree del territorio regionale;

Considerato che:

il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 reca *“Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario”*;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, all’Allegato 4/2 ha introdotto il principio contabile che prevede l’iscrizione della posta contabile nel bilancio in rapporto alla scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario, per cui l’accertamento è effettuato nell’esercizio in cui sorge l’obbligazione attiva con imputazione contabile nell’esercizio in cui scade il credito;

verificato che alla data del 28.02.2022 è stata versata la somma complessiva di euro 7.560,00 dai soggetti indicati nell’Allegato 1 del presente provvedimento, come risulta dai provvisori di Tesoreria (per i versamenti eseguiti sul c.c.b 40777516) e dalle predisposizioni di incasso (per i versamenti eseguiti sul c.c.p. 10364107) indicati in detto allegato;

dato atto della necessità di accertare ed incassare la somma di euro 7.560,00 sul seguente capitolo del bilancio gestionale provvisorio 2022:

- sul cap. 32068 "*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie*", la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che l’accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 05.07.2013;

Tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'articolo 17 del capo III della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto l'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- vista la deliberazione della Giunta regionale 19 aprile 2021, n. 1 - 3115 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, c. 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i."
- vista la Legge regionale n. 21 del 29 aprile 2021: "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e disposizioni finanziarie";
- vista la legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
- vista la D.G.R. n. 12 - 4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27

dicembre 2021"

*determina*

per quanto in premessa indicato:

di prendere atto del contenuto dell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di accertare ed incassare l'importo di euro 7.560,00, relativo ai versamenti eseguiti dai soggetti indicati nell'Allegato 1 alla data del 28.02.2022, sul seguente capitolo del bilancio gestionale provvisorio 2022:

- capitolo di entrata **32068** "*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie*" per euro 7.560,00 corrisposti da persone fisiche (ben. n. 360558);

di dare atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell' art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)

Firmato digitalmente da Fabrizio Zanella